



CITTÀ DI CUORGNÈ

Città Metropolitana di Torino

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO.OO.PP.,PATRIMONIO E
AMBIENTE

DETERMINAZIONE N° 775 DEL 30/07/2019

Oggetto :

"RESTAURO TEATRO STORICO COMUNALE - COMPLETAMENTO ED ALLESTIMENTO"
- CUP: D72C17000140002. INCARICO PROFESSIONALE PER PROGETTAZIONE IMPIANTI
ELETTRICI E SPECIALI DI REGIA. CIG: ZDC294D387.
DETERMINA A CONTRATTARE E AFFIDAMENTO ALLO STUDIO SD PROGETTI - P .IVA
11687040011.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il Decreto del Sindaco n. 5 in data 19/04/2019, con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Settore Gestione del Territorio - Opere Pubbliche - Patrimonio e Ambiente;

Premesso che:

- con deliberazione di G.C. n° 168 del 5/11/2018 veniva approvato il progetto definitivo dell'opera "Restauro teatro storico comunale – completamento ed allestimento" – CUP: D72C17000140002, a firma dell'Arch. Maria Teresa NOTO e dell'Ing. Alida ROSTAGNO, ognuno per la propria parte di competenza, di quadro economico complessivo pari ad €. 220.000,00, con spesa prevista al cap. 3172 del Bilancio 2018;
- con determinazione n. 271 del 25/03/2019 si aggiudicavano i lavori di "Restauro teatro storico comunale – completamento ed allestimento CUP: D72C17000140002 – CIG Z802887454" alla ditta F.lli Paonessa s.r.l. C.F./P.IVA 10537920018, con sede in C.so Unione Sovietica, 115 a Torino, che a fronte del ribasso offerto del 29,666% sull'importo posto a base di offerta di €.65.500,00, oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad €.3000,00, pertanto per l'importo di aggiudicazione pari ad €.49.068,77, comprensivo degli oneri dell'assicurezza, oltre IVA 10%, e quindi per complessivi €.53.975,65;

Premesso altresì che:

- nel corso di effettuazione dei lavori è emersa la necessità di procedere alla realizzazione e installazione di un nuovo quadro elettrico da posizionarsi in cabina regia con ripetizione degli interruttori di comando luci, audio, video e spinaggi elettrici oltre a nuove linee elettriche di alimentazione luci sala, luci parapetti, predisposizioni audio e video, per i quali occorre la redazione di apposito progetto elettrico e schemi unifilari, redatti da professionista abilitato;

Dato atto che il personale tecnico dell'ente è già impegnato in altre funzioni d'ufficio e che comunque non vi sono figure professionali all'interno dell'ente per lo svolgimento della prestazione professionale occorrente

Visto il D.Lgs.18.04.2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D.Lgs. 50/2016;

Visto l'articolo 1, comma 501, della Legge 208/2015 che ha modificato l'articolo 3, comma 23-ter, del D.L. 90/2014, convertito in Legge 114/2014, il quale autorizza gli enti di qualsiasi dimensione ad effettuare acquisti in via autonoma sotto la soglia dei 40.000,00 euro;

Rilevato che in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro è possibile l'affidamento diretto;

Viste le linee guida n.1 di attuazione del D.lgs. 18.04.2016, n. 50 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 973 del 14.09.2016 e come aggiornate al Decreto Legislativo 19/04/2017 n. 56 con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21/02/2018;

Viste le linee guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione gestione degli elenchi degli operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1097 del 26.10.2016, come aggiornate al Decreto Legislativo 19.04.2017 n. 56 con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;

Dato atto che il servizio occorrente non rientra tra gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività disciplinati dall'art. 1, comma 512 e seguenti della Legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016);

Dato atto che l'intervento oggetto del presente provvedimento non è presente nelle convenzione attive di CONSIP né nelle convenzione attive della Centrale di Committenza Regionale;

Visto l'Art. 1, comma 130 della Legge 145/2018 (Legge Finanziaria 2019) che ha modificato l'art.1, comma 450 della legge n. 296 del 2006 che ora dispone che : *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”*;

Considerato che anche l'obbligo di utilizzare dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni elettroniche di cui all'art.40, comma 2, D. Lgs. 50/2016, può non applicarsi negli affidamenti sotto i 5.000 € a fronte dell'interpretazione di cui al Comunicato dell'ANAC del 12.11.2018 che esclude tale obbligo per gli affidamenti inferiori ai 1.000 €;

Dato atto che allo scopo si è provveduto ad acquisire apposito preventivo di spesa per l'effettuazione del servizio di che trattasi, pervenuto al prot. 13484 del 23/07/2019 da parte dello studio SD Progetti Santomauro – Destefanis di Forno Canavese (TO), fraz. Crosi n. 56 – CF. – P.IVA 11687040011, per €. 1.700,00 oltre contributi previdenziali EPPI 5% e IVA 22%, per complessivi € 2.177,70 e che lo stesso ha dato immediata disponibilità;

Accertata la congruità dell'importo complessivo di € 2.177,70 e che la stessa somma trova copertura nel Bilancio 2019;

Rilevato, inoltre, che:

- è stato richiesto il D.U.R.C. on line per la verifica della regolarità contributiva del suddetto studio e che lo stesso, acquisito in data 24/07/2019 e avente validità fino al 05/11/2019 è risultato regolare;
- la ditta ha dichiarato di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s. m. e i., e a tal fine ha comunicato gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche;

Ritenuto pertanto nulla ostare all'affidamento dell'incarico di che trattasi ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 e s. m. e i., allo studio SD Progetti Santomauro – Destefanis di Forno Canavese (TO), fraz. Crosi n. 56 – CF. –P.IVA 11687040011, per un importo pari a € 1.700,00 oltre contributi previdenziali EPPI 5% e IVA 22%, per complessivi € 2.177,70;

Dato atto di aver verificato l'insussistenza del proprio obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 06/03/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021 e ss. mm. e ii.
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 11/03/2019 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2019/2021 e ss. mm. ii.
- le successive variazioni degli atti succitati;

Visti:

- il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16.04.2013 n. 62) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 194 del 23.12.2013;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 del Comune di Cuorgnè approvato con deliberazione G.C. n. 39 del 30.01.2019;

Espresso sul presente atto con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m. e i.;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m. e i.;

Acquisito il visto attestante la copertura finanziaria espresso dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m. e i.;

Dato atto altresì che, ai sensi dell'art. 9, comma 1 lett. a) punto 2) del D.L. n. 78/2009 e s.m. e i., è stato accertato che il programma dei pagamenti conseguenti il presente impegno è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m. e i.;

Visto il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m. e i.;

Visto il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s.m. e i.;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Responsabile del Settore Gestione del Territorio - Opere Pubbliche - Patrimonio e Ambiente ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

per le motivazioni in narrativa esposte che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 e s. m. e i., allo studio SD Progetti Santomauro – Destefanis di Forno Canavese (TO), fraz. Crosi n. 56 – CF. – P.IVA 11687040011, la redazione di progetto impianti elettrici e speciali come da DM 37/08 in regia, all'interno del Teatro Storico comunale, per un importo pari a € 1.700,00 oltre contributi previdenziali EPPI 5% e IVA 22%, per complessivi € 2.177,70, in particolare comprendete le seguenti attività:

- rilievi in cantiere dello stato di fatto degli impianti elettrici;
- acquisizione dati tecnici macchinari installati e eventualmente di futura installazione;
- calcoli illuminotecnici per illuminazione normale e di emergenza;
- relazione descrittiva con specifiche tecniche;
- schemi planimetrici con indicazione della distribuzione degli impianti elettrici;
- schemi elettrici unifilari con calcoli di verifica;
- computo metrico estimativo ed elenco prezzi unitari;

2. di stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s. m. i., quanto segue:

- *l'oggetto del contratto* è la redazione di progetto impianti elettrici e speciali in regia, all'interno del Teatro Storico comunale;
- *Finalità da perseguire*: acquisizione dell'occorrente prestazione specialistica;
- *Modalità di scelta del contraente*: ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e s. m. e i.,
- *Forma del contratto*: l'acquisto viene perfezionato tramite RDO sul MePA;
- *Clausole essenziali*: quelle risultanti dalla lettera di invito;

3. di impegnare la spesa complessiva di € 2.177,70 IVA inclusa, imputandola ai sensi del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, di cui al D. Lgs. 118/2011 e s. m. i., all'interno del quadro economico dell'opera ad oggetto "Restauro teatro storico comunale – completamento e allestimento" - CUP: 72C17000140002, al seguente capitolo del Bilancio 2019:

Importo	Capitolo PEG	di cui IVA
€ 2.177,70	3172	€ 392,70

4. di dare atto altresì che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è stato richiesto il seguente C.I.G.: ZDC294D387 - CUP: 72C17000140002;
5. di dare atto inoltre di aver verificato che l'adozione del presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;
6. di dare atto altresì di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dai beneficiari del presente atto;
7. di dare atto ancora che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
- giurisdizionale al T.A.R. Piemonte ai sensi dell'articolo 2 lettera b) e articolo 21 della Legge 1034/1971 e s. m. e i. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione del presente atto;
 - straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R.1199/1971.

A norma dell'art. 8 della L. 241/1990 si rende noto che Responsabile del Procedimento di acquisizione oggetto della presente determinazione è l'Istruttore Tecnico Geom. Valter CVALETTI del Settore Gestione del Territorio - Opere pubbliche - Patrimonio e Ambiente e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefonico al seguente recapito 0124/655239.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Firmato digitalmente
MASSOGLIA KATIA